

MESSAGGIO ASSESSORE ALLA P.I. E CULTURA COMUNE DI ROSSANO

In qualità di Assessore alla Cultura del Comune di Rossano voglio ringraziare sentitamente l'Autore di questo importante volume sulla storia dell'Università Popolare, il professore Franco Emilio Carlino. Facendo un dono prezioso alla città di Rossano, ha raccolto con cura, pazienza e attenzione le innumerevoli testimonianze dell'attività culturale del glorioso Istituto, trasferendole in un volume ponderoso, ma agevole e facilmente consultabile. Un'opera meritoria quanto difficile, per la natura e la quantità delle fonti.

E la storia del sodalizio si intreccia anche e soprattutto con la vita del suo fondatore e direttore: il Preside Giovanni Sapia. L'indomita costanza della sua azione, la sua parola ferma e il pensiero lucido, frutto di studi appassionati, hanno tenuto alto il nome stesso della Nostra Città, continuato e arricchito la sua nobilissima tradizione di civiltà e cultura. Luminari in ogni campo del sapere di tutta Italia e non pochi dall'estero hanno tenuto lezioni a Rossano. La matrice comune a tutti è stata sempre una sola: democratico confronto culturale. La frase di Voltaire dipinta su una parete della sua sede è la sintesi del manifesto programmatico dell'Università Popolare: *“Non sono d'accordo con le tue idee, ma combatterò per difenderle”*.

Il nostro secolo, caratterizzato da una pesante eredità del passato e da un assai incerto futuro, deve invocare l'unico aiuto che possa effettivamente sanare i forti squilibri che si stanno incancrendo: il potere della Cultura. Cultura con la “C” maiuscola, senza compromessi, senza timori e senza titubanze.

L'Università Popolare ha raccolto e onorato in sommo grado questa esigenza, indirizzata dall'opera di un uomo di cultura straordinaria e dalla collaborazione di un piccolo gruppo di amici fidati e discepoli autorevoli, ai quali va, singolarmente e in qualunque forma e misura la collaborazione si sia espressa, la mia cordiale gratitudine.

Voglio, a conclusione di questo breve messaggio, dedicare un pensiero riverente a Donna Ida, degna moglie del tanto stimato Preside Sapia e sua Musa ispiratrice, alla quale, per la sua costante e concreta opera di sostegno, di conforto, di pungolo, è stato intitolato il prestigioso sodalizio. Ricordo con orgoglio e con affetto il 10 marzo 2012, quando l'Amministrazione Comunale, su iniziativa e proposta dell'Assessorato che ho l'onore di guidare, ha celebrato e onorato la sua figura e contestualmente quell'intitolazione. Era l'unica e più degna maniera di conservarla viva nel ricordo nostro e delle future generazioni.

Stella Pizzuti

Assessore alla P. I. e Cultura del Comune di Rossano